



Cantieri killer 14 sequestri Edili in sciopero

Sigilli per quattordici cantieri insicuri e diffide e denunce per altre nove ditte. Il blitz della procura circondariale di Roma per la sicurezza nei cantieri è scattato venerdì, nelle stesse ore in cui moriva un operaio ingoiato da un silos di sabbia. Gli incidenti degli ultimi giorni, due dei quali mortali, hanno provocato una dura reazione dei sindacati che sono orientati ad indire uno sciopero generale.

Quattordici cantieri sotto sequestro, multe e diffide per altre nove imprese. Con un blitz anti infornati la procura circondariale di Roma ha fatto scattare i sigilli in numerosi cantieri insicuri nelle zone di Pomezia e Guidonia. La notizia dell'operazione, coordinata dal procuratore Elio Cappelli, è stata diffusa ieri. Ma il blitz della polizia giudiziaria è scattato venerdì scorso, nelle stesse ore in cui al Prenestino è morto un operaio, Giovanni Bultrini, di 54 anni, soffocato da un mulinello di sabbia in un silos della "Romana Calcestruzzo", mentre a piazza Bologna un altro operaio, Salvatore Piras, di 48 anni, precipitava da un palo sul quale stava lavorando ferendosi gravemente. È il giorno prima, giovedì, a Lanuvio, un giovane manovale di 21 anni, Rodolfo Miretti, è morto schiacciato da una pala meccanica. Uno stitico che ieri Cgil-Cisl-Uil del Lazio hanno definito "umanamente non sopportabile", annunciando che le organizzazioni sindacali sono orientate ad indire per i prossimi giorni uno sciopero generale per la sicurezza nei posti di lavoro.

Stavano attaccando annunci per il corteo antirazzista. Li hanno assaliti in venti. Salvati dalla polizia. Ieri la manifestazione ma i somali non partecipano. «Abbiamo paura di uscire potrebbero arrivare gli altri».

Assalto «nazi» a Primavalle Due i feriti, tre arrestati

Aggrediti a Primavalle nella notte tra venerdì e sabato due militanti di Rifondazione che attaccavano manifesti per il corteo antirazzista di ieri. La polizia ha interrotto l'assalto dei venti estremisti di destra e ne ha fermati due. Un terzo arrestato all'alba. Ieri il corteo di protesta contro l'aggressione delle donne somale di una settimana fa. Intanto ad Aprilia sono stati sgomberati 100 immigrati.



La polizia è arrivata in quel momento. La zona, nel timore di possibili tensioni legate alla manifestazione, era già pattugliata dagli uomini dei due commissariati vicini e della Digos. Sono intervenuti in tanti, e non tutti gli assaltatori sono riusciti a fuggire. Visti gli ultimi che si infilavano dentro la pineta, gli agenti li hanno rincorsi fino a prenderne due. Tonetti è riuscito a divincolarsi, ma è rimasto libero per poche ore. Tutti e tre sono già noti come militanti di estrema destra. Christian Salinetti aveva a casa una pistola lanciata, oltre a simboli nazifascisti d'ogni tipo. Giulio Moretti esibiva sul petto una svastica ed in casa teneva una baionetta.

ALESSANDRA BADUEL

Assaliti in due da una banda di venti ragazzi con la croce celtica sul petto e in mano cinte borchiolate e bastoni, sono stati salvati dall'intervento di una volante che passava lì accanto. Claudio Ortale, 34 anni, e Enrico Verticchio, 32 anni, medicati al Gemelli, non sono gravi. Ma Ortale ha quindici punti in testa ed un trauma cranico: si è salvato solo perché la botta non ha colpito un punto vitale. Militanti di Rifondazione comunista, i due attaccavano manifesti a poche decine di metri dall'Hotel Giotto per annunciare la manifestazione antirazzista di domenica pomeriggio. Era l'una meno un quarto di notte, quando sono stati assaliti. La polizia pattugliava la zona e gli aggressori sono stati costretti a fuggire quasi subito. Inseguiti dentro la pineta Sacchetti, due dei ragazzi sono stati presi e arrestati, mentre un terzo, fuggito, è stato identificato e fermato all'alba, quando ha provato a rientrare a casa. Ieri Christian

Salinetti, 21 anni, Giulio Moretti, 19 anni, e Fabrizio Tonetti, 26 anni, sono stati interrogati dal magistrato Ardigo. Sono accusati di lesioni aggravate e probabilmente saranno processati per direttissima. Sempre ieri, alle cinque di pomeriggio, di fronte all'Hotel Giotto è sfilato un corteo di circa duecento persone. Manifestavano contro l'aggressione subita da cinque somale dell'albergo nove giorni fa, e contro il nuovo blitz della notte. Claudio Ortale e Enrico Verticchio erano partiti per il giro di attacchinaggio con altri quattro amici. Da piazza Pio IX, a due passi dall'Hotel Giotto, i due si sono spinti fino in fondo a via Callisto II, all'angolo con via Pineta Sacchetti. In un attimo sono sbucati fuori i venti aggressori. Un colpo in testa per Ortale, che è subito caduto in terra mentre Verticchio tentava di fuggire. Pochi metri disperati, poi se ne è trovato addosso tre o quattro che lo picchiavano. La volante del

la polizia è arrivata in quel momento. La zona, nel timore di possibili tensioni legate alla manifestazione, era già pattugliata dagli uomini dei due commissariati vicini e della Digos. Sono intervenuti in tanti, e non tutti gli assaltatori sono riusciti a fuggire. Visti gli ultimi che si infilavano dentro la pineta, gli agenti li hanno rincorsi fino a prenderne due. Tonetti è riuscito a divincolarsi, ma è rimasto libero per poche ore. Tutti e tre sono già noti come militanti di estrema destra. Christian Salinetti aveva a casa una pistola lanciata, oltre a simboli nazifascisti d'ogni tipo. Giulio Moretti esibiva sul petto una svastica ed in casa teneva una baionetta. Mentre ieri sfilava il corteo, i somali dell'Hotel Giotto erano tutti nel cortile davanti all'albergo. Ma non uscivano. «Abbiamo paura - spiegava uno di loro - ci sono gli altri, che potrebbero venire. Quelli cattivi». Il clima qui è cambiato da quest'inverno, racconta una ragazza del centro sociale «Back out». «Prima quei ragazzi non erano di destra. Si occupavano solo di calcio, Poi, da qualche mese, sono apparse le svastiche e tutto il resto».

Nella stessa notte di venerdì, in un casale di Campoverde, ad Aprilia, hanno fatto irruzione i carabinieri. Cento maghrebin sono stati caricati sugli autobus e tutte le loro cose gettate nella discarica. Portati nella questura di Latina, ne sono usciti con 50 fogli di via. Lo hanno denunciato ieri Senza confine, l'Associazione degli immigrati maghrebin e la Casa dei diritti sociali, chiedendo che il governo istituisca permessi di lavoro stagionali rinnovabili, per evitare che gli immigrati passino gli inverni in clandestinità in Italia e permettere che lavorino poi legalmente, senza dover sottostare al caporalato. Per la raccolta dei comocerchi, ogni anno nella zona di Latina arrivano 4 mila extracomunitari.

Bellini ucciso da un rivale in amore La pista della gelosia nell'omicidio del Quadraro

Potrebbe essere stato un rivale in amore ad uccidere a coltellata Vincenzo Bellini, dipendente Acea di 58 anni, trovato morto dissanguante nel suo appartamento di via Arvali al Quadraro, venerdì sera. E' intanto, sempre l'altro ieri sera, un altro accoltellamento «per amore» è avvenuto al Casilino, con due giovani come protagonisti. Quanto al caso di Vincenzo Bellini, si sa che l'uomo, incensurato, era separato dalla moglie da circa cinque anni e viveva lontano dai suoi sette figli, alcuni dei quali già sposati. Si era trasferito al secondo piano della palazzina fatiscente di via Arvali solo da due mesi, come subaffittuario di un operaio di ventiseicenne anni che condivideva con lui la casa di due camere e cucina. Bellini soffriva di frequenti crisi depressive e nonostante il diabete, spesso beveva per vincere la solitudine. I vicini hanno raccontato alla polizia di averlo sentito piangere diverse volte. Gli

agenti della sezione omicidi della squadra mobile, guidata da Nicola D'Angelo, sono convinti che si tratti di un delitto passionale. Secondo gli inquirenti il fatto che Bellini sia stato trovato seminudo, con gli slip calati, non sottintende necessariamente che fosse un omosessuale. In altre parole, l'assassino potrebbe averlo sorpreso a letto con una donna e proprio per questo potrebbe essersi avventato con furia contro l'uomo indifeso. E' in camera da letto infatti che è avvenuta l'omicidio. Bellini è stato colpito con due coltelli da cucina, uno dei quali è stato trovato con la punta spezzata e l'altro con la lama ritorta. L'uomo si è accanito soprattutto sul volto e alla gola, squarciandogli la carotide. L'uomo si è trascinato fino alla porta per cercare di chiamare aiuto, ma non ci è riuscito. I vicini hanno dato l'allarme dopo aver visto tracce di sangue sull'impiantito. Intanto l'altro ieri notte un

Seminari del Sinodo di Roma Assidui nelle parrocchie sessantamila giovani «Sono soltanto il 9,2%»

A frequentare stabilmente le parrocchie della capitale sono circa 60 mila giovani dai 15 ai 29 anni. Un dato che comprende anche la fascia di giovani inseriti nei movimenti cattolici. Una quota elevata «pari quasi alla popolazione di una città di provincia», ha commentato Mario Poglio, direttore della «Fondazione Labos» (Università lateranense), nell'ambito dei seminari di studio promossi dal sinodo romano. Se il numero è comunque alto, risulta però, secondo Mario Poglio, modesto se rapportato alla popolazione di questa fascia di età della città di Roma che ammonta a circa 650 mila persone. D'altra parte questi 60 mila giovani non risultano i soli ragazzi religiosi nella capitale. «Il dato non suggerisce infatti che il restante 90,8% non sia religioso - ha aggiunto Poglio - ma solo che tra questi vi sono coloro che o non sono credenti o che, se sono credenti, hanno una vita religiosa caratterizzata da deboli legami di appartenenza sociale alle articolazioni della comunità ecclesiale». Per invertire questa

AGENDA

Ieri ☉ minima 11
● massima 30
Oggi ☀ il sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 20,25



TACCUINO

Una marcia per i bambini Down. All'iniziativa, organizzata per oggi dall'Associazione bambini Down, si può aderire sia partecipando alla camminata di 15 chilometri all'interno di villa Pamphili, sia finanziando i maratoneti «acquistando» i loro chilometri. Il ricavato servirà a sostenere i servizi che l'associazione offre ai genitori per seguire nel modo migliore la crescita dei loro figli. Dalle 9.30 in poi a Villa Pamphili, ingresso piazzetta del Bel Respiro. Informazioni al 3251749-317976-2592386.

Carovana per l'oblazione alle spese militari. Promossa dal Coordinamento Osm (obiettivi alle spese militari) di Roma e Latina, oggi l'iniziativa farà tappa a Ladispoli in piazza Martini Marescotti: dalle 9 alle 13 sarà possibile avere tutte le informazioni su come non finanziare gli armamenti e non collaborare alla preparazione delle guerre. Domani la carovana sarà ad Aprilia, presso la biblioteca comunale in largo Marconi, con un dibattito sull'articolo 11 della Costituzione. Parteciperà G. Franzoni. Alle 18.

Passeggiata per il cinema. Il «Punto verde», la Lega per l'ambiente e il Conorzio centro storico di Calcata (Vt) hanno promosso per oggi una passeggiata (da Calcata a Mazzano) per protestare contro il perdurare dell'abusivismo edilizio nel parco suburbano della Valle del Treja e per opporsi all'indifferenza delle autorità preposte alla tutela del territorio. Appuntamento alle 10 a Calcata.

Pullman contro l'embargo. I promotori della Campagna contro l'embargo organizzano pullman per partecipare alla manifestazione che si terrà il 23 maggio a Taranto contro la nuova base militare e il dispiegamento degli F16, per una soluzione pacifica della crisi libica e per sollecitare il ritorno al dialogo nella ex Jugoslavia. Per prenotare chiamare il 485657 - fax 483595: entro giovedì 21/5.

Una festa per i bambini. Oggi, dalle 10, animazione, giochi, video, mostre, teatro e gastronomia in piazza Don Bosco. Questo il programma: alle 11.30 «Attattiro» mini concerto rock per bambini; alle 16 spettacolo di burattini «Cappuccetto rosso» e «I tre porcellini»; alle 18 presentazione del Punto Verde estivo per i più piccoli; alle 20 proiezione su maxi schermo di «Thelma & Louise».

Asta di beneficenza per i malati di Aids. Domani dalle 9 alle 19, presso l'Hotel Majestic (via Veneto 50), esposizione dei mobili, tappeti e oggetti d'arte che, dalle 20.30, saranno messi all'asta. Il ricavato dell'iniziativa, promossa dalla sezione laziale dell'Associazione nazionale per la lotta all'Aids, servirà ad acquistare apparecchiature per la ricerca e per l'assistenza ai malati di Aids.

Per il parco e contro la cementificazione della valle di Malafede. Giornata di mobilitazione oggi a Vitinia: corsa podistica non competitiva, passaggio di canoe nel fosso di Malafede, balletto delle donne Rom, concerto rock e, in tutti i quartieri delle circoscrizioni XII e XIII, raccolta di firme a sostegno della proposta di delibera popolare per l'istituzione del parco.

NEL PARTITO

FEDERAZIONE ROMANA
Sez. Morano: ore 18 c/o Circolo culturale Carlo Levi la sez. Pds Morano invita tutte le forze politiche ad intervenire sui problemi del quartiere (M. Meta).
Sez. Cinecittà: ore 18.30 assemblea su situazione politica (L. Cosentino).
V. Unione Circo: ore c/o sez. Morano ore 18 assemblea su elezione del Presidente della Repubblica (G. Tesesco).
Avviso: oggi alle ore 17.30 in Federazione riunione della Commissione federale di garanzia. Odg: «Proseguimento della discussione su esame del voto».
Avviso: oggi alle ore 15 in Federazione (via G. Donati, 174) riunione Comitato direttivo stazioni ferroviarie. Odg: «Riforma ente F.S.» (M. Calanante, A. Luciani, Mariani e L. Cosentino).
Avviso: è convocata per mercoledì 20 maggio alle ore 17.30 c/o sez. Pds Alberone il coordinamento cittadino dei centri «Non per favore ma per diritto».
Avviso: il Pds di Roma ha deciso: mai più enti lotizzati, le ragioni e gli obiettivi di una svolta. Mercoledì 20 maggio ore 10.30 c/o Cinema Capranichetta p.zza Montecitorio, 125. Intervengono: Carlo Leoni (Segretario della Federazione romana del Pds) e Achille Occhetto (Segretario nazionale del Pds).
Sez. Mazzini: domani alle 18.30 assemblea su «Situazione politica generale» (F. Mussi).

UNIONE REGIONALE
Unione regionale: in sede ore 15.30 riunione deputati e senatori del Lazio con i segretari delle federazioni, i capigruppo di Regione, Provincia e Comune di Roma (Falorni). In sede ore 15.30 riunione dei consiglieri d'amministrazione del Pds degli enti regionali e provinciali su discussione documento.
Federazione Castelli: martedì 19 in Federazione ore 18 riunione area riformista (Mattedi, Ruggia).
Federazione Civitavecchia: mercoledì 20 ore 18 in Federazione Cf su questioni morali e governo enti locali (Ranalli, Tidei, Barbaranelli, Falorni).
Federazione Tivoli: martedì 19 in Federazione ore 18 riunione area riformista (Marroni, Sartori, Amici).
Federazione Viterbo: in Federazione ore 18 riunione Università (A. Giovagnoli).

CAROVANA PER L'OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLE SPESE MILITARI

LUNEDÌ 18 MAGGIO - ORE 18

dibattito
G. FRANZONI

«Golfo & Co: la sconfitta della nonviolenza?»

APRILIA - BIBLIOTECA COMUNALE Largo Marconi

Per informazioni rivolgersi a Marina Fortuna Tel. 9364978

DITTA **MAZZARELLA**

TV - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
v.le Medaglie d'Oro, 108/d - Tel. 38.65.08

NUOVO NEGOZIO
ARREDAMENTI CUCINE E BAGNI

LUBE®
UNA CUCINA DA VIVERE

Arredamenti personalizzati
Preventivi a domicilio

ESPOSIZIONE
VIA ELIO DONATO, 12 - ROMA
TEL. 37.23.556 (parallela v.le Medaglie d'Oro)
60 MESI senza cambiali TASSO ANNUO 8,50% FISSO

AVVISO TESSERAMENTO

Tenendo conto delle prossime scadenze invitiamo tutte le sezioni a terminare rapidamente la consegna dei bolli '92 agli iscritti '91.

IL LIBRO DEL MARTEDÌ
Incontro autori - lettori
Casa della Cultura - Società editrice il Mulino

Guido Bolaffi - Giorgio Cremaschi
Ottaviano Del Turco
presentano il volume di
Aris Accornero
La parabola del sindacato
Ascesa e declino di un cultura
sarà presente l'autore

Martedì 19 maggio 1992 - ore 18
Roma - Casa della Cultura
Largo Arenula, 26

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

SOSPENSIONE IDRICA

Per consentire urgenti lavori di manutenzione straordinaria, si rende necessario sospendere il flusso nelle condotte di via C. Colombo e di via Alessandro Severo.

In conseguenza dalle ore 8 di martedì 19 maggio alle ore 2 di mercoledì 20 maggio p.v., si verificherà mancanza di acqua alle utenze ubicate nel quartiere ARDEATINO, più precisamente nell'area compresa tra le seguenti vie:

VIA C. COLOMBO - VIA CILICIA - VIA ARDEATINA - VIA A. SARTORIO - VIALE DEL CARAVAGGIO - VIA V. CARPACCIO - VIA G. CASALINOVO - VIA B. CROCE - VIA LAURENTINA

Potranno essere interessate alla sospensione anche zone limitrofe.

L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo di sospensione, onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.